



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 23 FEBBRAIO 2021, N. 15

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI

CONSIGLIERE SEGRETARIO LUCA SERFILIPPI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10,20 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale ed invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio per la morte dell'Ambasciatore d'Italia in Congo e della sua scorta.

(L'Assemblea legislativa regionale osserva un minuto di silenzio)

Il Presidente, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 14 del 16 febbraio 2021, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno. Comunica, inoltre, che la Consigliera Vitri partecipa alla seduta assembleare da remoto in modalità telematica.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 8** ad iniziativa dei Consiglieri Biondi, Marinelli, Serfilippi, Menghi, Marinangeli, Antonini, Cancellieri, Bilò, Rossi, Ciccioi, Ausili, Putzu, Leonardi, Baiocchi, Borroni, Assenti, Pasqui, Marcozzi, Latini, Lupini, concernente: **“Riconoscimento, promozione e valorizzazione di Fabriano come Città della carta e della filigrana”**.

Nuova titolazione: **“Riconoscimento di Fabriano come Città della carta e della filigrana e di Ascoli Piceno e Pioraco come Città della carta”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola alla relatrice di maggioranza Consigliera Biondi ed alla relatrice di minoranza Consigliera Ruggeri.

Intervengono i Consiglieri Bora, Antonini, l'Assessore Carloni, i Consiglieri Ciccioi, Menghi, Marcozzi, Rossi, Lupini, Ausili, Cancellieri, Biancani, l'Assessore Latini, i Consiglieri Bilò, Santarelli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Mangialardi, Biondi, Ciccioi, Marcozzi, Lupini, Santarelli, indice la votazione finale della proposta di legge n. 8.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente, dopo aver dato la parola sull'ordine dei lavori al Consigliere Mangialardi (anche a nome degli altri proponenti comunica il rinvio delle interrogazioni n. 66, n. 73 e n. 76), prende atto del rinvio delle interrogazioni nn. 66, 73 e 76, comunica, altresì, che la Giunta regionale non è pronta a rispondere all'interrogazione n. 62, che verrà iscritta nell'ordine del giorno della prossima seduta. Passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 64** ad iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri, concernente: “**Autorizzazioni centraline idroelettriche sulle condotte della Società per l'Acquedotto del Nera**”.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliera Lupini (si dichiara soddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 74** ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini, concernente: “**Barriere fonoassorbenti sulla linea ferroviaria adriatica nelle Marche**”.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliera Ruggeri (si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

- **INTERROGAZIONE N. 77** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Bora, Casini, Mangialardi, Cesetti, Biancani, Vitri, concernente: **“Posti letto di terapia intensiva nelle Marche”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Mastrovincenzo.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERPELLANZA N. 4** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Dichiarazioni del Presidente del Gruppo assembleare Fratelli d'Italia durante la seduta dell'Assemblea legislativa del 26 gennaio 2021”**.

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Mangialardi (anche a nome degli altri proponenti chiede il rinvio dell'interpellanza n. 4), pone in votazione il rinvio dell'interpellanza n. 4. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 31** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Attività sportiva agonistica giovanile e dilettantistica”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Mangialardi.

Intervengono i Consiglieri Biancani, l'Assessore Saltamartini, il Consigliere Mangialardi, l'Assessore Latini, i Consiglieri Baiocchi, Mastrovincenzo, Bilò, Cancellieri, Ciccio, Marcozzi, Rossi, Serfilippi, Casini, Marinangeli, Santarelli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Mangialardi, pone in votazione in votazione la mozione n. 31. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 32** ad iniziativa dei Consiglieri Antonini, Biondi, Cancellieri, Marinangeli, Bilò, Marinelli, Menghi, Serfilippi, concernente: **“Definizione dei termini e dei tempi di pagamento delle utenze acqua energia elettrica e gas nei Comuni del cratere Sisma 2016”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Antonini.

Intervengono l'Assessore Castelli, i Consiglieri Marinangeli, Casini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Rossi, Antonini, pone in votazione la mozione n. 32. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 32, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 35** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mangialardi, Casini, Vitri, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Organizzazione e coordinamento dell'attività di monitoraggio della diffusione di infezioni da SARS-CoV-2 fra gli studenti ed il personale scolastico”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Biancani.

Intervengono l'Assessore Saltamartini ed il Consigliere Mastrovincenzo.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Biancani, Cancellieri, Baiocchi, Marcozzi, pone in votazione la mozione n. 35. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 36** ad iniziativa dei Consiglieri Rossi, Ciccioi, Marinelli, Latini, Marcozzi, concernente: **“Contributo a fondo perduto per i Comuni ospitanti Santuari meta di pellegrinaggi di rilevanza nazionale ed internazionale”**;

MOZIONE N. 42 ad iniziativa dei Consiglieri Rossi, Marcozzi, Marinelli, Ciccioi, Latini, concernente: **“Contributo a fondo perduto per i Comuni ospitanti Santuari meta di pellegrinaggi di rilevanza nazionale ed internazionale”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Rossi (dichiara di ritirare la mozione n. 36).

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

Intervengono l'Assessore Carloni, i Consiglieri Bilò, Ausili, Ciccioi.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Rossi, pone in votazione la mozione n. 42. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 42, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 37** ad iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri, concernente: **“Avvio dell'iter legislativo regionale riguardante ‘Criteri per la programmazione, il funzionamento, la gestione e il controllo del servizio dei consultori familiari’ come previsto dall'art. 2 della legge nazionale 405/75”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Lupini.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Intervengono l'Assessore Saltamartini, i Consiglieri Assenti, Bora, Ciccioli, Lupini, Putzu.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Cancellieri, Mangialardi, Santarelli, Leonardi, Ruggeri, pone in votazione la mozione n. 37. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 37, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 38** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Rimozione criticità organizzative e strutturali dell’Ospedale di Senigallia”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Santarelli.

Intervengono l'Assessore Saltamartini, i Consiglieri Ciccioli, Mangialardi, Santarelli (dichiara di ritirare la mozione) e l'Assessore Saltamartini.

Il Presidente prende atto del ritiro della mozione n. 38, dichiara, quindi, chiusa la seduta alle ore 16,50.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Luca Serfilippi

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Allegato A

COMUNICAZIONI

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 20/21, in data 16 febbraio, ad iniziativa dei Consiglieri Ausili, Assenti, Baiocchi, Borroni, Ciccioli, Leonardi, Putzu concernente: “Interventi a sostegno della famiglia, della genitorialità e della natalità”, assegnata alla IV Commissione assembleare, in sede referente, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 21/21, in data 17 febbraio, ad iniziativa dei Consiglieri Ciccioli, Marinelli, Marcozzi, Rossi, Latini, concernente: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 ‘Disciplina del Consiglio regionale dell’economia e del lavoro’”, assegnata alla I Commissione assembleare, in sede referente, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 22/21, in data 17 febbraio, ad iniziativa delle Consiglieri Lupini, Ruggeri concernente: “Modifica legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 ‘Garante regionale dei diritti alla persona’ ‘Funzione di Garante per il diritto alla salute’”, assegnata alla IV Commissione assembleare, in sede referente, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;

E’ stata presentata la seguente proposta di regolamento interno:

- n. 1/21, in data 17 febbraio, ad iniziativa dei consiglieri Ciccioli, Marinelli, Marcozzi, Rossi, Latini, concernente: “Modifiche al Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell’Assemblea legislativa regionale delle Marche”, assegnata alla Giunta per il regolamento ai sensi del comma 4 dell’articolo 147 del Regolamento interno.

Hanno chiesto congedo i Consiglieri Carancini e Marinelli.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Allegato B

MOZIONE N. 32 “Definizione dei termini e dei tempi di pagamento delle utenze acqua energia elettrica e gas nei Comuni del cratere Sisma 2016”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- l'articolo 48, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016 convertito dalla legge n. 229 del 2016, ha previsto la sospensione temporanea dei termini di pagamento delle fatture riguardanti le utenze dell'energia elettrica, dell'acqua, del gas e per i settori delle assicurazioni e della telefonia per i territori dei Comuni colpiti dal sisma del Centro Italia, come elencati negli allegati 1, 2 e 2 bis del medesimo decreto autorizzando le autorità di regolazione a disciplinare, con propri provvedimenti, le modalità di rateizzazione delle fatture i cui pagamenti sono stati sospesi e ad introdurre agevolazioni anche di natura tariffaria;
- il decreto legge n. 148 del 2017 (convertito dalla legge n. 172 del 2017) ha previsto la possibilità di rateizzazione degli importi delle fatture per un periodo non inferiore a 36 mesi;
- successivamente, il decreto legge n. 123 del 2019 (legge n. 156 del 2019), all'articolo 8, comma 1 ter ha disposto la proroga, fino al 31 dicembre 2020, dell'agevolazione ma esclusivamente per i fabbricati dichiarati inagibili;
- con delibera 54/2020/R/com del 3 marzo 2020, Arera ha aggiornato il quadro regolatorio relativo ai pagamenti delle bollette nelle aree interessate dagli eventi sismici 2016-2017, prorogando al 31 dicembre 2020 le agevolazioni tariffarie già introdotte, con riferimento ai soli fabbricati inagibili, nonché il termine per la sospensione delle fatture e spostando al 31 marzo 2021 l'emissione della relativa fattura di conguaglio;

Considerato che il 24 luglio 2020, intervenendo riguardo all'interrogazione a risposta scritta in Parlamento 4-04942 Patassini ed altri Lega Salvini Premier dell'11 marzo 2020, avente ad oggetto la richiesta di una maggiore rateizzazione almeno fino a 60 mesi per gli immobili agibili, il Ministro dello sviluppo economico, alla luce della situazione emergenziale da Covid-19, ha manifestato la propria intenzione di adottare ogni utile iniziativa, anche normativa, «al fine di rendere meno difficoltosa la corresponsione delle fatture sospese in parola, al fine di garantire una piena e rapida ripresa della situazione economica delle famiglie e imprese colpite dal sisma del 2016»;

Considerato inoltre che già durante l'estate del 2020 alcuni gestori hanno iniziato ad emettere le fatture periodiche e di conguaglio di alcune migliaia di euro con una rateizzazione a 36 mesi ed è emerso immediatamente che le singole rate da sole non risultano sostenibili per una famiglia media, la situazione si aggrava ancora di più se le stesse vengono sommate alle bollette periodiche;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Preso atto che con l'articolo 57, comma 18, del decreto legge n. 104 del 2020 (legge n. 126 del 2020), che modifica il decreto legge n. 123 del 2019, è stata prevista la proroga dell'agevolazione al 31 dicembre 2020 per tutte le utenze e non solo per quelle relative a fabbricati inagibili, prevedendo anche la possibilità di proroga oltre il termine del 31 dicembre 2020 per i titolari di utenze relative ad immobili inagibili che, entro il 31 ottobre 2020, dichiarino, agli uffici dell'Agenzia delle entrate e dell'Inps, l'inagibilità del fabbricato o la permanenza dello stato di inagibilità già dichiarato;

Ritenuto che tale norma, che mette in discussione il diritto della proroga dell'agevolazione anche per le utenze già dichiarate inagibili, prevedeva un termine estremamente ravvicinato, di soli 18 giorni, dalla data della conversione in legge del decreto, non tenendo conto delle condizioni in cui ancora vivono i cittadini interessati, l'età media della popolazione locale e la grave pandemia sanitaria ancora in atto;

Ritenuto inoltre che alla scadenza del termine del 31 ottobre 2020, sono rinvenute limitate adesioni da parte dei cittadini, probabilmente, anche per la mancata pubblicizzazione della possibilità di opzione o per il mancato avviso da parte dei gestori dei servizi;

Rilevato che in data 30 ottobre 2020 è stata presentata in Parlamento l'interrogazione a risposta scritta 4-07349 Patassini ed altri Lega Salvini Premier per chiedere al Ministro dello sviluppo economico se si intendano adottare le opportune iniziative di competenza sul piano normativo, affinché sia prevista una data maggiormente congrua per la dichiarazione dello stato di inagibilità dei fabbricati, relativamente alle utenze dei servizi di energia elettrica, acqua e gas relative ai fabbricati ricadenti nei territori dei Comuni terremotati del Centro Italia, i cui pagamenti sono stati sospesi ai sensi del decreto legge n. 189 del 2016 e successive modificazioni, affinché Arera possa disciplinare con propri provvedimenti l'ulteriore proroga dell'agevolazione, oltre il 31 dicembre 2020, anche prevedendo la possibilità di una rateizzazione più lunga, per un minimo di 60 mensilità;

Preso atto che Arera in data 3 novembre 2020 con la delibera n. 429/2020/R/com riprendendo anche sue precedenti determinazioni numero 810/2016/R/com e 252/2017/R/com ha stabilito che per tutte le utenze dal 1 gennaio 2021 avrebbe ripreso la fatturazione periodica e verrà emessa entro il 30 giugno 2021 la fattura di conguaglio per il periodo 2016/2020, comprensiva dei consumi non contabilizzati fino alla data di emissione della fattura medesima, confermando la rateizzazione degli importi in 36 mesi;

Visto che l'area del cratere del terremoto del Centro Italia del 2016, che ricomprende Comuni dell'Abruzzo, del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, è ancora alle prese con una ricostruzione non pienamente partita ed una ripresa economica che appare lontana, una situazione di evidente difficoltà aggravata dall'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 ancora in corso;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Visto inoltre che è evidente che l'importo complessivo di tutte le utenze sospese è troppo alto da pagare per le famiglie, i professionisti e le imprese e che il numero di rate previsto sia assolutamente troppo esiguo per la sostenibilità finanziaria delle stesse, aggravando ancora di più la precaria e fragile situazione economica di molti;

Preso atto che

- Arera il 27 novembre ha emanato una serie di chiarimenti sulla proroga delle agevolazioni specificando che quanto già pagato dagli utenti dovrà essere stornato dalla fattura di conguaglio ed indicando alcune semplificazioni a vantaggio degli utenti;
- nulla è tuttavia stato riferito in termini di proroga delle agevolazioni per gli immobili inagibili;

Considerato che in data 25 novembre il Parlamento in sede di conversione in legge, con modificazioni del DL 7 ottobre 2020 n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, ha approvato l'ordine del giorno numero 9/2779/6 Patassini ed altri Lega Salvini premier che impegna il Governo: "a valutare l'opportunità di adottare i provvedimenti di propria competenza affinché sia riconosciuta la doppia emergenza in cui vivono i cittadini delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017, ossia dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle lentezze verificatisi nella ricostruzione, prevedendo una data maggiormente congrua per la dichiarazione dello stato di permanenza dell'inagibilità dei fabbricati relativamente alle utenze dei servizi energia elettrica, acqua e gas, i cui pagamenti sono stati sospesi ai sensi del decreto legge 189 del 2016 e successive modificazioni, allo scopo che Arera possa disciplinare con propri provvedimenti l'ulteriore proroga dell'agevolazione, oltre il 31 dicembre 2020, anche prevedendo la possibilità di una rateizzazione più lunga, per un minimo di 120 mensilità";

Rilevato che è profondamente iniquo che riprenda la fatturazione sia periodica che di conguaglio per utenze di immobili inagibili, rendendosi necessaria una proroga delle misure agevolative oltre il 31 dicembre 2020 fino alla completa ricostruzione degli stessi; si rende pertanto necessario individuare, con un apposito provvedimento normativo, un termine adeguato per permettere ai cittadini di comunicare la permanenza dello stato di inagibilità dell'immobile lesionato dal sisma 2016;

Considerato che l'arrivo della fattura di conguaglio potrebbe essere motivo di aggravamento della difficoltà finanziaria per famiglie e imprese, quindi, anche alla luce della pandemia Covid-19 in atto è opportuno che le rate siano sostenibili e di importo contenuto in quanto si sommano alle fatture periodiche, pertanto è necessario prevedere che il piano si sviluppi su una durata di 120 mesi con avvio al termine dell'emergenza Covid-19;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Rilevato infine che in data 20 gennaio 2020 veniva respinto l'ordine del giorno alla Camera dei Deputati nel quale si chiedeva al Governo il differimento dei tempi di pagamento delle utenze acqua, energia elettrica e gas nei Comuni del cratere Sisma 2016;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso il Governo, Arera e tutte le altre sedi opportune, affinché, ciascuno per le proprie competenze, nel primo provvedimento legislativo e regolamentare utile vengano previste:

1. la proroga delle agevolazioni per gli immobili inagibili e agibili, Sae (Soluzioni abitative di emergenza), Mapre (Moduli abitativi provvisori rurali di emergenza) e Map (Moduli abitativi provvisori) per tutto il 2021; disalimentazione gratuita per le utenze (acqua, luce e gas) degli immobili inagibili per tutto il 2021; nuovi allacci gratuiti delle utenze fino alla conclusione dei lavori sugli immobili, concedendo agli utenti un congruo termine per le comunicazioni opportune;
2. per tutte le utenze interessate nel cratere, una rateizzazione per la fattura di conguaglio fino a 120 mesi od un termine inferiore a scelta dell'utente;
3. l'esenzione totale del canone Rai per gli utenti, degli eventi del sisma fino al 31 dicembre 2021".



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Allegato C

MOZIONE N. 42 “Contributo a fondo perduto per i Comuni ospitanti Santuari meta di pellegrinaggi di rilevanza nazionale ed internazionale”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- nel corso di questi mesi, a seguito della pandemia, il Governo italiano ha emanato una serie di decreti (se ne contano almeno trenta tra decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e decreti legge), atti a contrastare il diffondersi dell'epidemia e al tempo stesso a dare un aiuto alle persone e alle famiglie che si sono trovate all'improvviso in serie difficoltà economiche;
- nello specifico, il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, all'articolo 59 riconosce un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nelle zone A o equipollenti dei Comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici, abbiano registrato presenze turistiche di cittadini residenti in Paesi esteri: a) per Comuni capoluogo di provincia, in numero di almeno tre volte superiore a quello dei residenti negli stessi comuni b) per i Comuni capoluogo di città metropolitana, in numero almeno pari o superiore a quello dei residenti negli stessi Comuni;
- all'articolo 1, commi 87 e 88 viene esteso ai Comuni non capoluogo sedi di santuari religiosi il campo di applicabilità delle agevolazioni alle attività economiche dei settori più esposti a calo del turismo straniero a seguito dell'emergenza epidemiologica, già disposte dal D.L. 104/2020;

Considerato che

- città che ospitano santuari della cristianità, ad esempio una città come Loreto, meta turistica e spirituale famosa e riconosciuta in tutto il mondo, cristiano e non, hanno molte attività che devono la loro sopravvivenza al turismo;
- la vendita di oggetti religiosi o di prodotti artistici legati al tema religioso, anche oro e argento, oltre che con materiali particolari, ha creato un importante indotto con la presenza di piccole e medie imprese o botteghe

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

artigiane creatrici di manifatture artistiche peculiari e anche preziose che oggi vedono tutto pesantemente bloccato;

- non tutte le attività interessate al commercio legato al turismo religioso sono ubicate nei centri storici;

Considerato ancora che

- il cosiddetto "bonus per i commercianti delle città santuario inserito nella legge di bilancio nazionale, presenta risorse di modesta entità (10 milioni di euro) ed attualmente manca il relativo decreto attuativo;
- rimangono escluse tutte le attività con sede fuori dai centri storici;

IMPEGNA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

1. a sollecitare il Governo italiano ed i Ministeri competenti affinché il "Contributo a fondo perduto per i centri storici" venga integrato con risorse sufficienti per tutte le attività ricadenti nei Comuni sedi di santuari;
2. a far sì che vengano incluse tutte le attività anche non comprese nel centro storico;
3. a fare in modo che sia predisposto quanto prima anche un nuovo contributo a fondo perduto rivolto ai soggetti esercenti attività di impresa di produzione di beni religiosi esclusi dai decreti "Ristori".



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

Allegato D

MOZIONE N. 37 “Avvio dell’iter legislativo regionale riguardante ‘Criteri per la programmazione, il funzionamento, la gestione e il controllo del servizio dei consultori familiari’ come previsto dall’Art. 2 della legge nazionale 405/75”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la legge 29 luglio 1975, n. 405 “Istituzione dei consultori familiari” ha istituito un servizio di assistenza “alla maternità, alla paternità e alle famiglie” denominato "consultorio familiare”;
- l’articolo 2 della suddetta legge prevede che: “La regione fissa con proprie norme legislative i criteri per la programmazione, il funzionamento, la gestione e il controllo del servizio di cui all'articolo 1”;
- la Regione Marche, nel rispetto e come disposto dal suddetto articolo 2 della Legge 29 luglio 1975, n. 405, ha emanato la legge regionale 31 marzo 1977, n. 11, avente ad oggetto: “Criteri per la programmazione, il funzionamento, la gestione e il controllo del servizio dei consultori familiari”;
- la Regione Marche ha provveduto a normare il servizio consultoriale e le sue attività con la deliberazione amministrativa n. 202 del 3 giugno 1998, avente ad oggetto “Legge 29 luglio 1975, n. 405 e legge 22 maggio 1978, n. 194. Indirizzi per l’organizzazione del servizio e delle attività consultoriali pubbliche e private”;
- la Regione Marche ha abrogato la sopra riportata legge regionale 31 marzo 1977, n. 11, attraverso la legge regionale 12 maggio 2003, n. 7;

Tenuto conto che, come riportato nelle premesse, l’articolo 2 della legge 29 luglio 1975, n. 405, dispone che i “Criteri per la programmazione, il funzionamento, la gestione e il controllo del servizio dei consultori familiari”, debbano essere fissati dalle Regioni attraverso apposite norme legislative;

Considerato che

- allo stato non risulta una specifica legge regionale che fissi i “Criteri per la programmazione, il funzionamento, la gestione e il controllo del servizio dei consultori familiari”;
- peraltro, la delibera amministrativa n. 202 riportata nelle premesse risale al 1998, e che dopo 23 anni risulta quanto mai opportuna una rivisitazione e un aggiornamento della normativa riguardante la disciplina dei

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021 N. 15

consultori familiari nella Regione Marche, in considerazione delle nuove esigenze della società e delle esperienze accumulate dai servizi socio-sanitari della Regione, oltre che dalle parti sociali a vari livelli coinvolti ed interessati;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad intraprendere le iniziative necessarie volte ad avviare l'iter per la discussione, redazione ed approvazione della legge regionale che fissi i criteri per la programmazione, il funzionamento, la gestione e il controllo del servizio dei consultori familiari”.